



Carta dei Servizi di ASC Insieme

Aggiornata a dicembre 2022



ASC INSIEME

ASC InSieme (Azienda Servizi per la Cittadinanza - Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia) è l'ente pubblico per la gestione dei Servizi alla Persona dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia (costituita dai Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa).

ASC InSieme è nata con l'intento di omogeneizzare progressivamente i Servizi e gli interventi sull'intero territorio distrettuale, in modo che ciascun cittadino/a possa ricevere lo stesso trattamento ricevuto da altri cittadini/e di Comuni limitrofi, facilitando anche lo scambio per quelle persone che, per esigenze di lavoro o familiari, possono aver bisogno di usufruire di Servizi presenti su un altro Comune del Distretto.

Le funzioni di ASC InSieme comprendono gli ambiti socio-assistenziale, socio-sanitario integrato e socio-educativo per le quattro Aree di intervento: Area Minori e Famiglie, Area Adulti/e, Area Anziani/e, Area Disabilità.

La sua attività è orientata dagli indirizzi elaborati dai Piani di Zona per la Salute e il Benessere Sociale ed è ispirata ai principi del rispetto della dignità della persona, della qualità del Servizio Sociale e delle Pari Opportunità di accesso.

I Servizi che ASC InSieme gestisce sono erogati a tutta la popolazione residente sul territorio dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia e, limitatamente agli interventi non differibili e urgenti, anche a persone occasionalmente dimoranti sul territorio. Essi sono rivolti prevalentemente, anche se non esclusivamente, alle fasce più fragili della popolazione.

ASC InSieme è un'Azienda dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia statutaria, patrimoniale, finanziaria, contabile e gestionale, è sottoposta alle norme vigenti e non ha fini di lucro.

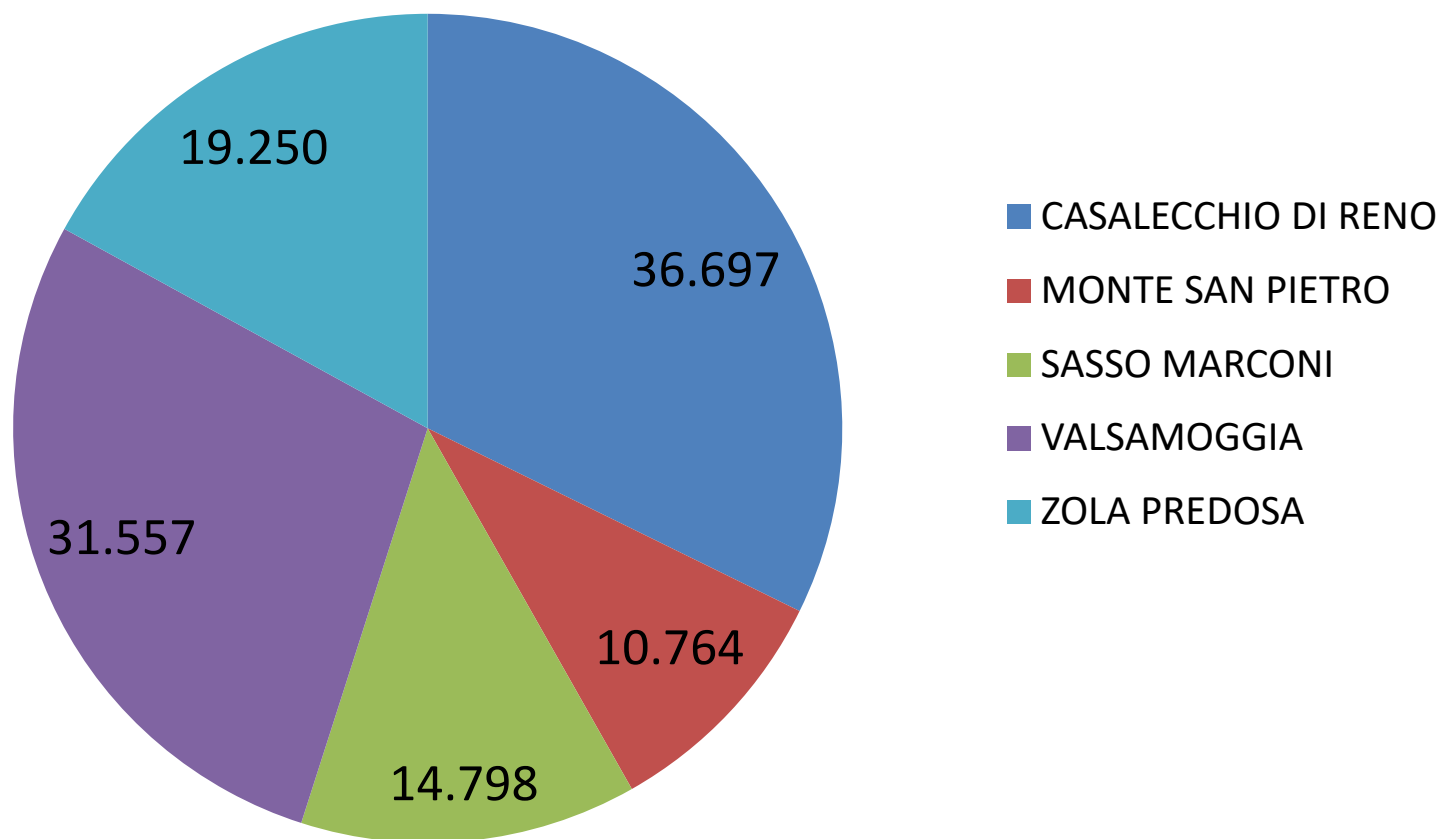
La sede legale di ASC InSieme è a Casalecchio di Reno in via Cimarosa 5/2

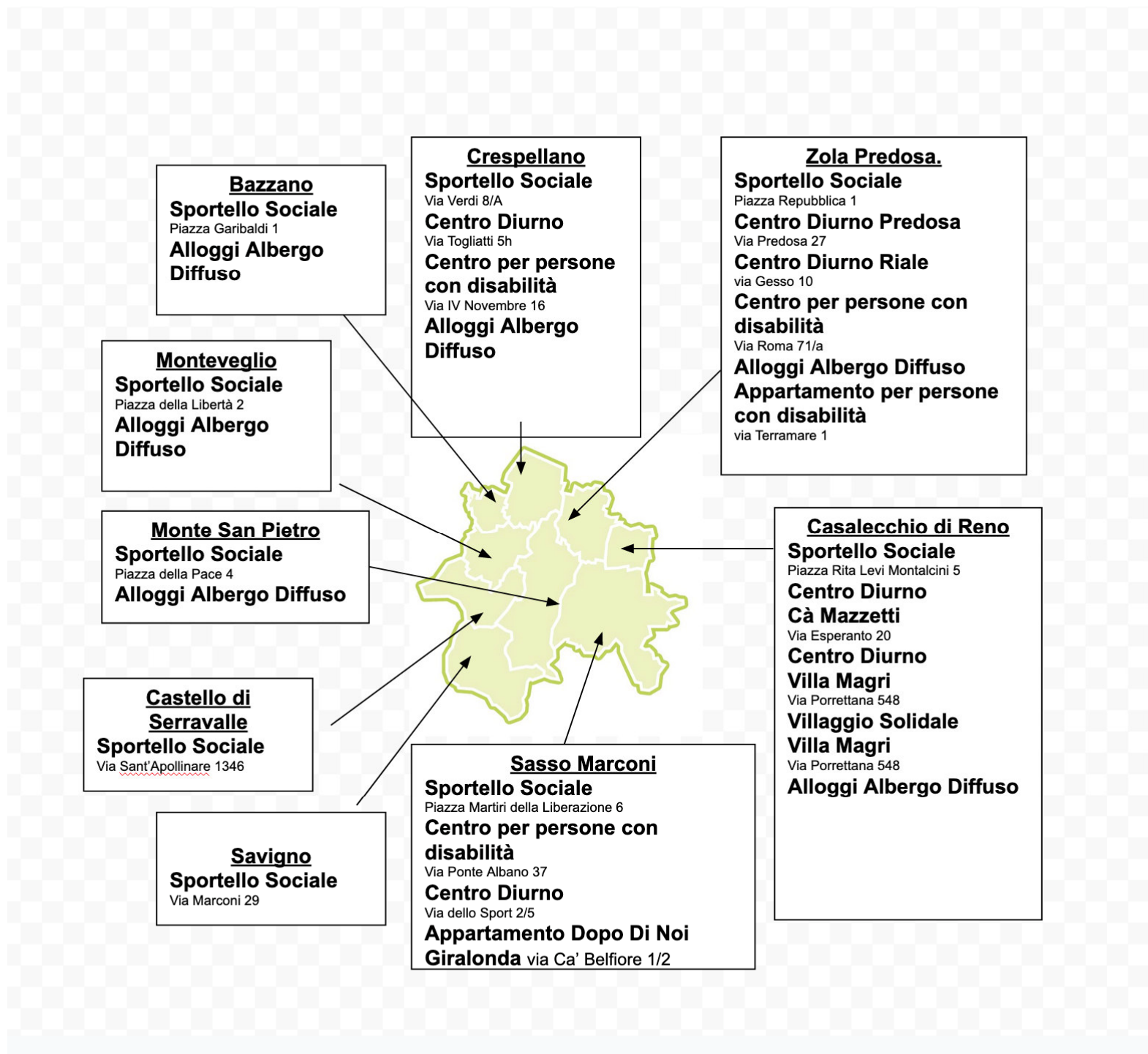
Il sito ufficiale è www.ascinsieme.it

L'indirizzo di posta elettronica certificata è insiemeaziendaconsortile@legalmail.it

La rendicontazione sociale è consultabile alla pagina www.bilancio.ascinsieme.it

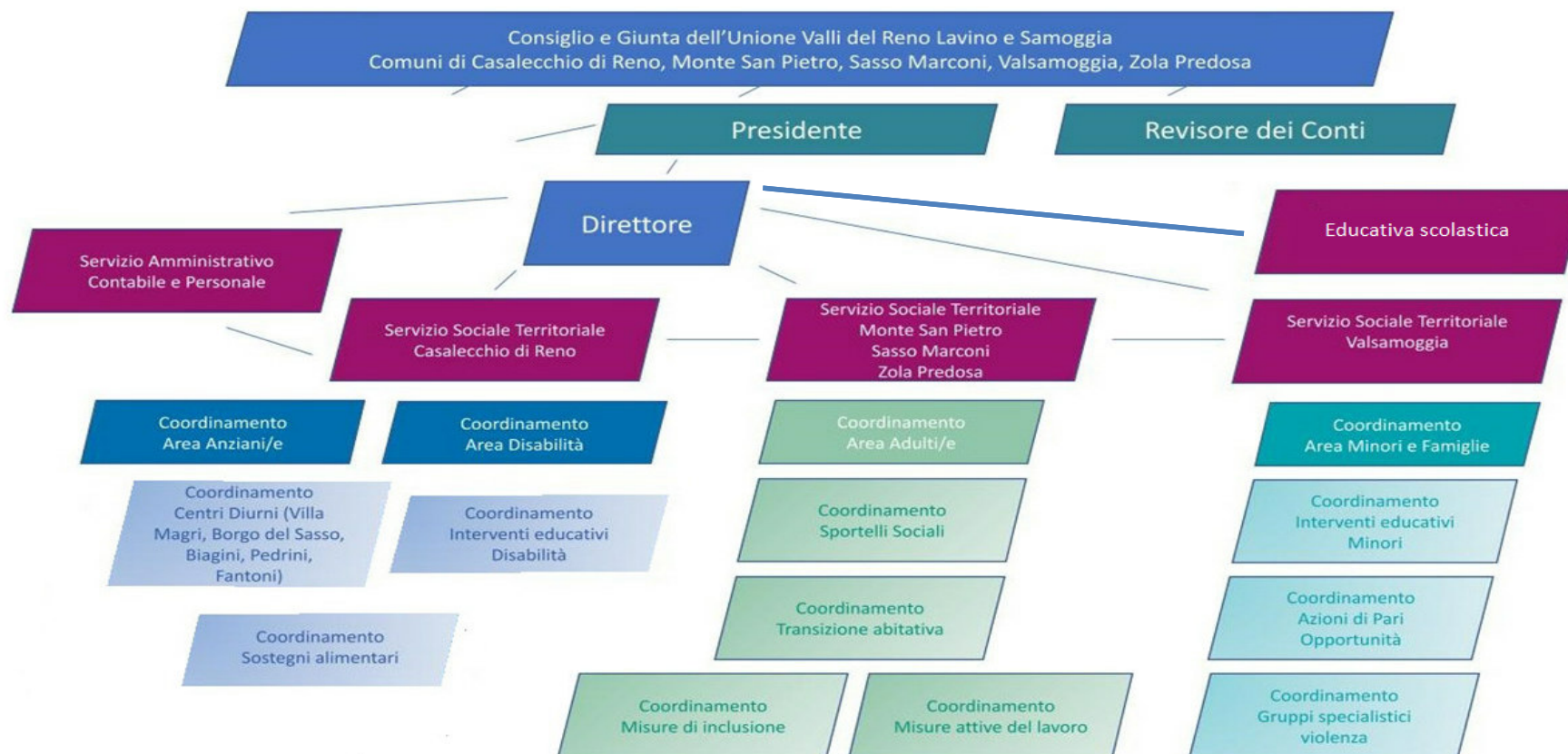
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 30 GIUGNO 2022





Organizzazione

L'organizzazione di ASC InSieme riflette l'esigenza di una struttura non verticistica, dalle caratteristiche di fluidità e di elasticità necessarie a mantenere in dialogo costante e dinamico gli organi politici e gli organi tecnici e, tra loro, i vari livelli degli organi tecnici.



LO SPORTELLO D'ACCESSO

Lo Sportello d'Accesso costituisce la porta d'accesso principale per ottenere informazioni sui Servizi socio assistenziali ed eventualmente accedervi.

L'accesso può avvenire tramite:

La Segreteria Unica per necessità di informazioni e orientamento sui Servizi e le prestazioni offerti dal Comune, dall'Azienda USL, da altri enti pubblici e privati che operano nell'ambito dei servizi sociali (accesso esclusivamente telefonico o tramite e-mail);

Lo Sportello territoriale per un primo colloquio finalizzato alla valutazione del bisogno ottenendo, se necessario, un appuntamento con l'Assistente sociale per l'attivazione di servizi e interventi socio-assistenziali offerti dal Comune.

Attraverso lo Sportello d'Accesso è possibile accedere a tutti i Servizi socio-assistenziali disponibili ed organizzati per Aree: Area Minori e Famiglie, Area Adulti, Area Anziani, Area Disabilità.

I Contatti sono:

SEGRETERIA UNICA

Orari: tutti i giorni dal lunedì al sabato 9.00 – 12.00

Telefono: 051/598186 – E-mail: segreteriasportellisociali@ascinsieme.it

SPORTELLO DI CASALECCHIO DI RENO

Sede: Piazza Rita Levi Montalcini 5 c/o Casa della Salute

Orari: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 8.00 - 12.00; giovedì 11.30 - 18.30

Telefono: 051/598176 - E-mail: sportellosocialecasalecchio@ascinsieme.it

SPORTELLO DI MONTE SAN PIETRO

Sede: Piazza della Pace, 4 - Calderino di Monte San Pietro

Orari: martedì e giovedì 8.00 - 13.00; giovedì 15.00 - 18.00; sabato 8.00 - 12.30

Telefono: 051/6764451 - E-mail: sportellosocialemontesanpietro@ascinsieme.it

SPORTELLO DI SASSO MARCONI

Sede: Piazza dei Martiri della Liberazione, 6 - Sasso Marconi

Orari: lunedì, martedì, giovedì e venerdì 8.30 - 13.00; mercoledì 15.00 - 18.00

Telefono: 051/843536 - E-mail: sportellosocialesassomarconi@ascinsieme.it

SPORTELLO DI VALSAMOGGIA:**- LOCALITÀ BAZZANO**

Sede: Piazza Garibaldi, 1 - Bazzano

Orari: martedì e giovedì 8.30 - 13.00; sabato 9.00 - 12.00

Telefono: 051/836431 - E-mail: sportellosocialebazzano@ascinsieme.it

- LOCALITÀ CASTELLO DI SERRAVALLE

Sede: Via S. Apollinare, 1346 - Castello di Serravalle

Orari: lunedì 8.30 - 12.00

Telefono: 051/6710708 - E-mail: sportellosocialecastellodiserravalle@ascinsieme.it

- LOCALITÀ CREPELLANO

Sedi: Via Verdi 8/A - Crespellano

Orari: lunedì, mercoledì e venerdì 8.30 - 12.30; giovedì 15.00 - 18.00

Telefono: 051/6723004 - E-mail: sportellosocialecrespellano@ascinsieme.it

- LOCALITÀ MONTEVEGLIO

Sede: Piazza della Libertà, 2 - Montevoglio

Orari: martedì e giovedì 8.30 - 12.00

Telefono: 051/6702707 - E-mail: sportellosocialemontevoglio@ascinsieme.it

- LOCALITÀ SAVIGNO

Sede: Via Marconi, 29 - Savigno

Orari: venerdì 9.00 - 12.00

Telefono: 051/6700802 - E-mail: sportellosocialesavigno@ascinsieme.it

SPORTELLO DI ZOLA PREDOSA

Sede: Piazza della Repubblica, 1 - Zola Predosa

Orari: lunedì, martedì e mercoledì 9.00 - 12.30; giovedì 15.00 - 18.00; sabato 9.00 - 12.00

Telefono: 051/6161740 - E-mail: sportellosocialezolapredosa@ascinsieme.it

Responsabile: Fiorenza Ferri

LA PRESA IN CARICO

Con Legge Regionale 2/2003 si introduce il diritto di cittadinanza sociale, ovvero la garanzia di accedere ai Servizi Sociali per essere presi in carico una volta riconosciuta la condizione di necessità e avviare di conseguenza un piano assistenziale individualizzato.

Si riportano i dati relativi alla presa in carico tramite lo Sportello d'Accesso dell'Unione nell'anno 2022:

a) Pratiche inviate a assistente sociale già in carico	5.891	39,4%
b) Pratiche inviate a assistente sociale per presa in carico	493	3,3%
c) Pratiche evase dallo sportello sociale	8.584	57,3%
Totale	14.968	100%

Requisiti: residenti senza figli/e minorenni e nuclei familiari residenti con figli/e in età 0-18 anni

Dove rivolgersi: allo Sportello d'Accesso

Responsabile: Fiorenza Ferri, Michele Peri, Cristina Vignali

1 Pronto Intervento Sociale (PRIS)

2 Contributi economici

3 Buoni spesa

4 Albergo Diffuso

5 Interventi e contributi a sostegno della locazione privata

6 Mediazione interculturale

7 Interventi per il contrasto del gioco d'azzardo patologico (GAP)

8 Interventi per il contrasto delle dipendenze patologiche

9 Interventi per il contrasto della violenza intrafamiliare

10 Consulenza legale

1. PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PRIS)

Per Pronto Intervento Sociale (PRIS) si intende l'insieme degli interventi d'urgenza in situazioni di particolare gravità che si presentano al di fuori degli orari di apertura dei Servizi (persone di minore età e/o donne vittime di maltrattamenti e/o di abbandono, nuclei in grave e improvvisa difficoltà). È gestito a livello metropolitano , con specifico accordo, dal Comune di Bologna attraverso ASP Città di Bologna.

2. CONTRIBUTI ECONOMICI

Sono contributi in denaro per sostegno al reddito (utenze, spese sanitarie e scolastiche, spese di prima necessità), per emergenze abitative (affitti, caparre) e per la prevenzione del disagio a favore di nuclei con figli/e in situazione di difficoltà socio-economica.

3. BUONI SPESA

Buoni per spese alimentari e di prima necessità, a sostegno del reddito di nuclei con figli/e minorenni in situazione di disagio socio-economico. I buoni sono spendibili presso esercizi commerciali convenzionati.

4. ALBERGO DIFFUSO

Servizio che si occupa dell'accoglienza temporanea e transizione abitativa di nuclei in carico alle assistenti sociali del territorio che si trovano in condizione di emergenza abitativa. I progetti di accoglienza e di transizione dei nuclei (prevalentemente famiglie con figlie/i minorenni) hanno luogo in appartamenti gestiti in due diverse modalità: a) gestione diretta di ASC Insieme, per gli alloggi messi a disposizione da parte dei Comuni dell'Unione Reno Lavino Samoggia o altri enti pubblici; b) gestione indiretta, attraverso contratto con il privato sociale.

5. INTERVENTI E CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA LOCAZIONE PRIVATA

Gestione dell'attività e liquidazione dei contributi previsti dal Fondo regionale per il sostegno alla locazione. Gestione dei contributi erogati nell'ambito del Protocollo sfratti metropolitano.

6. MEDIAZIONE INTERCULTURALE

La mediazione interculturale è un intervento a favore di persone di origine non italiana che ha l'obiettivo di facilitare il dialogo tra Servizi e famiglie. Si tratta di interventi di mediatrici/tori occasionali per tutte le aree linguistico-culturali, fatta eccezione per quella araba che è curata dalla mediatrice di ASC InSieme.

7. INTERVENTI PER IL CONTRASTO DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP)

Nell'ambito della programmazione territoriale del Fondo nazionale per il contrasto al gioco d'azzardo patologico, ASC InSieme realizza interventi educativi di informazione e prevenzione rivolti a ragazzi/e e adolescenti oltre alla promozione, nell'ambito della Convenzione con il Centro per le Vittime, dello sportello di consulenza per le problematiche del sovraindebitamento e dei gruppi di trattamento per giocatori/trici patologici.

8. INTERVENTI PER IL CONTRASTO DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE

Il programma di interventi per il contrasto delle dipendenze patologiche è programmato annualmente in relazione alle risorse regionali attribuite. Si articola in interventi di prevenzione rivolti ai gruppi informali presenti nei territori e interventi a sostegno dell'inserimento lavorativo di persone già in carico al SERT a rischio di marginalità.

9. INTERVENTI PER IL CONTRASTO DELLA VIOLENZA INTRAFAMILIARE

Il Gruppo specialistico Violenza Intrafamiliare di ASC InSieme è un coordinamento permanente di operatrici in grado di intervenire con competenza nelle situazioni di violenza intrafamiliare, sia per la protezione di donne e figlie/i vittime di violenza (diretta o assistita) sia per la responsabilizzazione degli uomini che ne sono autori. Il Gruppo lavora in stretta sinergia con i Centri Antiviolenza e con i luoghi di ascolto e aiuto rivolti agli uomini presenti sul territorio metropolitano.

10. CONSULENZA LEGALE

Il Servizio di Consulenza legale è realizzato in collaborazione con l'Unione Donne d'Italia di Bologna (Associazione con un'ampia e specifica esperienza di tutela delle donne) e consiste nella presenza (solitamente quindicinale) di un'avvocata del Gruppo Giustizia disponibile per colloqui gratuiti, individuali e di coppia, in materia di diritto di famiglia, tutela delle persone di minore età, successioni, problemi di carattere legale.

Requisiti: nuclei familiari residenti con figli/e di età 0-18 anni

Dove rivolgersi: allo Sportello d'Accesso

Responsabile: Cristina Vignali

- 1 Gruppo specialistico Violenza Minori
- 2 Centro metropolitano AAA (Adozione Affidato Accoglienza)
- 3 Affidato eterofamiliare
- 4 Progetto Famiglie Accoglienti
- 5 Interventi educativi di orientamento scolastico e formativo
- 6 Interventi educativi individuali/domiciliari
- 7 Interventi educativi di gruppo
- 8 Interventi di educativa territoriale
- 9 Interventi di educativa di strada
- 10 Incontri protetti
- 11 Provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria
- 12 Rette residenziali

1. GRUPPO SPECIALISTICO VIOLENZA MINORI

Il Gruppo specialistico Violenza Minori è un coordinamento permanente formato da educatrici/tori territoriali e assistenti sociali che si occupa di affrontare le situazioni di maltrattamento e/o violenza di cui sono vittime persone di minore età. Lavora in stretto raccordo con la scuola e l'AUSL nell'analisi dei casi e nella valutazione degli interventi da attivare.

2. CENTRO METROPOLITANO AAA (ADOZIONE AFFIDO ACCOGLIENZA)

Il Centro metropolitano AAA si occupa della realizzazione delle attività e degli interventi connessi a: a) adozione (corsi di preparazione/formazione per le coppie, iter di valutazione delle coppie, sostegno-supporto con interventi mirati a livello gruppale del post-adozione); b) affido e accoglienza (coordinamento delle équipe psico-sociali distrettuali, programmazione delle attività, organizzazione dei corsi di formazione). Si occupa anche di formazione e supervisione relativamente a casi complessi.

3. AFFIDO ETEROFAMILIARE

L'affido consiste nell'accoglienza temporanea di persone di minore età presso una famiglia diversa dalla propria, nei casi in cui i genitori attraversino una situazione di difficoltà e non siano in grado di prendersi cura di loro in modo adeguato. L'affido implica un progetto individualizzato che è elaborato e gestito da un'équipe psico-sociale costituita da operatrici/tori di ASC InSieme e dell'AUSL.

4. PROGETTO FAMIGLIE ACCOGLIENTI

L'accoglienza è una forma di solidarietà nei confronti di famiglie che, per diversi motivi, non riescono a far fronte agli impegni quotidiani, educativi e di accudimento, dei figli/e. L'accoglienza implica un progetto individualizzato che è elaborato e gestito da un'équipe psico-sociale costituita da operatrici/tori di ASC InSieme e dell'AUSL.

5. INTERVENTI EDUCATIVI DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO E FORMATIVO

Gli interventi educativi e di orientamento scolastico si inseriscono nel più ampio panorama degli interventi a contrasto del fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica, favorendo azioni che permettono di prevenire eventuali comportamenti di devianza o stili di vita legati all'esclusione sociale.

6. INTERVENTI EDUCATIVI INDIVIDUALI/DOMICILIARI

Gli interventi educativi individuali/domiciliari sono interventi per la prevenzione del disagio sono azioni educative, di accompagnamento e di sostegno, rivolte a minori in situazioni di disagio psicosociale negli ambiti familiare, scolastico e sociale. Si tratta di interventi rivolti al sostegno alla genitorialità indirizzati prioritariamente al nucleo familiare nel suo complesso e comunque alla relazione genitore-figli/a in situazioni di gravi carenze educative e di cura a causa di significative deprivazioni socio-culturali, relazioni affettive ed educative inadeguate ai bisogni dei minori, incapacità organizzative e di conduzione del ménage domestico.

7. INTERVENTI EDUCATIVI DI GRUPPO

Gli interventi educativi di gruppo si realizzano in contesti di incontro "mediati" rivolti di norma a minori con disagio, segnalati dalla scuola e/o già in carico ai servizi nell'ambito dei quali si svolgono attività di aggregazione e socializzazione, laboratori espressivi, iniziative culturali e ricreative, interventi di supporto alla motivazione scolastica attraverso l'aiuto nello svolgimento dei compiti e nello studio. I minori destinatari di questo tipo di intervento sono di età compresa tra i 10 e i 17 anni.

8. INTERVENTI DI EDUCATIVA TERRITORIALE

Gli interventi di educativa territoriale si realizzano in diversi ambiti afferenti al territorio dell'Unione dei Comuni: la scuola, la persona di minore età e la sua famiglia, il territorio. L'educatrice/tore svolge un ruolo chiave nell'intercettazione di situazioni di disagio e nella definizione delle strategie educative da intraprendere. Interviene quindi sui fattori di rischio, nelle situazioni di disagio psico-sociale, di deprivazione culturale, di difficoltà affettivo-relazionali di bambini/e e ragazzi/e e delle loro famiglie.

9. INTERVENTI DI EDUCATIVA DI STRADA

L'educativa di strada è un'attività rivolta a gruppi spontanei di adolescenti e giovani nei luoghi naturali di ritrovo, con l'obiettivo di costruire una relazione significativa tra i/le componenti del gruppo e educatrici e educatori, anche attraverso la realizzazione di iniziative co-progettate, al fine di far emergere idee, bisogni, risorse che consentano di rafforzare i fattori protettivi individuali e ridurre quelli di rischio. Si tratta di un'attività in stretto raccordo con i diversi servizi istituzionali e le risorse presenti sul territorio.

10. INCONTRI PROTETTI

Sono incontri tra genitori e figli/e, alla presenza di un educatrice o un educatore professionale, finalizzati a favorire la relazione genitore-figlio/a e a garantire un'interazione protetta e tutelata. Il destinatario principale dell'intervento è la persona di minore età e il suo diritto a mantenere relazioni personali e dirette con entrambi i genitori. È un intervento principalmente rivolto a figli/e di genitori separati o divorziati; a figli/e di genitori con limitazione o sospensione della responsabilità genitoriale; a bambini/e e ragazzi/e in affidamento familiare. Nella quasi totalità dei casi sono disposti da un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

11. PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

Per provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria si intende l'attuazione dei decreti emessi in favore di persone di minore età in situazione di grave difficoltà o pregiudizio, con prescrizione ai Servizi. In particolare: vigilanza sulla situazione familiare, affidamento al Servizio (in caso di limitazione della potestà genitoriale), tutela da parte del Servizio (in caso di decadenza della potestà genitoriale).

12. RETTE RESIDENZIALI

Per rette residenziali si intendono i costi per l'inserimento in struttura di madri con figli/e o di bambini/e o ragazzi/e in situazioni di grave difficoltà o pregiudizio, nonché le spese per strutture alberghiere o di pronta accoglienza per l'ospitalità di nuclei in condizioni di emergenza abitativa.

Requisiti: residenti dai 18 ai 64 anni senza figli/e minorenni

Dove rivolgersi: allo Sportello d'Accesso

Responsabile: Fiorenza Ferri

1 Progetto Adulti/e fragili

2 Prestiti sull'onore

3 Tirocini

4 Ospitalità per donne che hanno subito violenza

5 Posti letto in appartamenti

6. Rette residenziali

1. PROGETTO ADULTI/E FRAGILI

Adulti/e Fragili è un progetto di integrazione socio-sanitaria rivolto a persone adulte in stato di non autosufficienza e fragilità sociale che non rientrano categorie di assistenza formalizzate non essendo né affette da patologie assimilabili all'età geriatrica né alla disabilità. Si tratta di soggetti che presentano patologie sanitarie croniche o degenerative che inficiano gravemente la loro autonomia. Agli aspetti della non autosufficienza si associano elementi di fragilità sociale, scarsa o assente rete familiare, problematiche economiche, incapacità di gestione della propria persona.

2. PRESTITI SULL'ONORE

Il prestito sull'onore è un progetto che ha l'obiettivo di sostenere persone e nuclei in situazione di disagio temporaneo. I prestiti sull'onore sono erogazioni di denaro alle quali è possibile accedere in assenza dei requisiti che rendono possibile l'accesso previa verifica dei requisiti previsti da uno specifico regolamento. I prestiti vengono erogati a seguito di una valutazione dell'assistente sociale e sulla base di un piano di rientro concordato che viene gestito dal Centro per le Vittime.

3. TIROCINI

I tirocini sono uno strumento ridefinito dalla Legge Regionale 7/2013 e dalle successive deroghe. La loro finalità è volta a sostenere le scelte professionali di persone in situazione di disagio favorendo l'acquisizione di competenze mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

4. OSPITALITÀ PER DONNE CHE HANNO SUBITO VIOLENZA

È un intervento temporaneo di inserimento in strutture che garantiscono la protezione a donne, con o senza figli/e, che hanno subito violenza. Le strutture possono essere quelle messe a disposizione dai Centri Antiviolenza aderenti all'Accordo metropolitano per l'accoglienza di donne e figli/e vittime di violenza oppure, in assenza di posti disponibili, altre individuate dal Servizio.

5. POSTI LETTO IN APPARTAMENTI

Per posti letto si intende la possibilità di collocare adulti/e in situazione di disagio in appartamenti a loro dedicati. Gli appartamenti sono due: uno è distrettuale e all'interno di Borgo Solidale San Francesco (quattro posti letto in due stanze singole e una doppia), l'altro è dedicato ai residenti del Comune di Casalecchio (quattro posti letto).

6. RETTE RESIDENZIALI

Le rette residenziali sono contributi economici per inserimenti in strutture di persone multiproblematiche in carico al Servizio Tossicodipendenze (SERT) o al Dipartimento di Salute Mentale (DSM) o con gravi problemi sanitari.

Requisiti: residenti con 65 anni di età compiuti

Dove rivolgersi: allo Sportello d'Accesso

Responsabile: Michele Peri

1 Progetto Badando

2 Badando Sempre INPDAP

3 Dimissioni protette

4 Assistenza Domiciliare e Assistenza Domiciliare Integrata

5 Fornitura pasti

6 Villaggio solidale Villa Magri

7 Centri Diurni e Socioricreativi

8 Amministrazione di sostegno



1. PROGETTO BADANDO

Badando è un progetto che cerca di conciliare i bisogni di assistenza delle famiglie e la necessità delle/dei badanti di garanzia e tutela del proprio lavoro.

Badando 1.0 ha l'obiettivo supportare le famiglie nella ricerca dell'assistente familiare e nella loro regolarizzazione attraverso una convenzione con alcune società dedicate. Si occupa inoltre della formazione e della supervisione delle assistenti familiari.

Badando 2.0 aggiunge l'obiettivo di supportare le famiglie nella ricerca di un'assistente familiare per brevi periodi di sollievo tramite il ricorso ad agenzie di lavoro interinale.

Badando 3.0 aggiunge l'obiettivo di riconoscere, promuovere e sostenere la figura della/del caregiver familiare anche attraverso gruppi di Auto Mutuo Aiuto (AMA) e cicli di incontri tematici.

2. BADANDO SEMPRE INPDAP

Badando Sempre consiste nell'erogazione di contributi economici a sostegno dell'assistenza familiare. Gli interventi sono rivolti a dipendenti pubblici e pensionati/e INPDAP, loro coniugi, conviventi e familiari di primo grado, non autosufficienti, residenti.

3. DIMISSIONI PROTETTE

Le dimissioni protette sono un Servizio socio-assistenziale integrato di rapida presa in carico domiciliare. Hanno lo scopo di garantire continuità nelle cure a seguito di eventi che modificano la situazione assistenziale e che richiedono un supporto per la ridefinizione del setting domiciliare in rapporto alle attività quotidiane di cura.

4. ASSISTENZA DOMICILIARE E ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

L'Assistenza Domiciliare (SAD) è un Servizio rivolto a persone con limiti di autosufficienza che ha l'obiettivo di promuovere o mantenere condizioni di vita indipendente presso il domicilio. Il Servizio garantisce assistenza temporanea o prolungata per favorire il recupero e/o il mantenimento delle capacità residue attraverso l'assistenza di personale qualificato per l'igiene della persona, per la cura dell'alloggio, l'integrazione sociale, la gestione del menage quotidiano. L'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) è un Servizio rivolto a persone certificate non autosufficienti secondo le direttive regionali dall'Unità di Valutazione Geriatrica Territoriale (UVGT). Il Servizio viene svolto in forma integrata con figure sanitarie.

5. FORNITURA PASTI

Il Servizio garantisce quotidianamente la consegna di pasti a domicilio a persone con limiti di autosufficienza per le quali l'Assistente Sociale valuta importante supportare la domiciliarità. I pasti vengono forniti di norma dal lunedì al sabato e in alcuni Comuni anche la domenica e i giorni festivi. Il Servizio è accessorio a quello di Assistenza Domiciliare (SAD).

6. VILLAGGIO SOLIDALE VILLA MAGRI

Il Villaggio solidale Villa Magri, collocato presso la struttura di proprietà del Comune di Casalecchio "Villa Magri" realizza un modo di abitare caratterizzato da dinamiche interne di mutuo aiuto e da relazioni con l'esterno di tipo comunitario. Il progetto risponde sia al problema dell'emergenza casa sia all'obiettivo di mantenere il più possibile le persone anziane presso il proprio domicilio. Il Villaggio è costituito dal Centro Diurno per anziani/e Villa Magri e da un condominio di sette alloggi solidali per nuclei di persone in situazione di non autosufficienza o di difficoltà abitativa temporanea.

7. CENTRI DIURNI E SOCIORICREATIVI

Il Centro Diurno è un Servizio socio-sanitario di accoglienza diurna per persone anziane con diverso grado di non autosufficienza. Le richieste di inserimento sono valutate dall'Unità di Valutazione Geriatrica Territoriale (UVGT) che gestisce anche la graduatoria distrettuale. Oltre all'assistenza tutelare offre Servizi per l'aiuto nell'attività quotidiana e propone attività occupazionali, di animazione e ricreativo-culturali. Garantisce assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi secondo quanto definito nel Piano di Assistenza Individualizzato (PAI) di ciascun/a ospite. Il Centro Socioricreativo è un Servizio che aggrega anziani autosufficienti o lievemente non autosufficienti organizzando attività ludico ricreative.

8. AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO

L'amministrazione di sostegno è uno strumento di gestione delle problematiche di persone anziane non autosufficienti o con disabilità. Consiste nell'individuazione di un referente, spesso un/a professionista, in grado di attivare e seguire i progetti assistenziali per conto della persona di cui è amministratore. Può svolgere funzioni di gestione del patrimonio e collaborare con il Servizio Sociale nella definizione e realizzazione del progetto di aiuto.

Requisiti adulti/e: residenti con disabilità certificata che non abbiano compiuto i 65 anni di età

Dove rivolgersi: allo Sportello d'Accesso

Responsabile: Michele Peri

1 Tempo libero

2 Vita indipendente

3 Week end autonomia

4 Week end sollievo

5 Centri diurni

6 Laboratori di transizione al lavoro

7 Residenze

8 Gruppi appartamento

9 Assistenza Domiciliare e Assistenza Domiciliare Integrata

10 Contributi economici

1. TEMPO LIBERO

Per tempo libero si intendono tutte quelle attività educative, individuali o di gruppo, finalizzate al potenziamento delle autonomie personali e all'integrazione sociale di persone con disabilità.

2. VITA INDIPENDENTE

Per vita indipendente si intendono tutti gli interventi di assistenza socio-educativa domiciliare a supporto dei progetti di vita indipendente di persone con disabilità.

3. WEEK END AUTONOMIA

Il week end autonomia è un progetto rivolto a persone con disabilità, finalizzato alla sperimentazione di momenti di vita indipendente (indicativamente di due o tre giorni) al di fuori dell'ambiente familiare.

4. WEEK END SOLLIEVO

Il week end sollievo è l'inserimento temporaneo di persone con disabilità medio-grave (due o tre giorni alla settimana) in una struttura residenziale. Il fine è quello di offrire un momento di sollievo a famiglie molto impegnate nell'assistenza.

5. CENTRI DIURNI

I Centri Diurni sono strutture socio-sanitarie destinate a persone disabili. Le attività che vi si svolgono hanno l'obiettivo di far acquisire e di potenziare le autonomie individuali, sia di tipo cognitivo che relazionale, in un'ottica di integrazione sociale territoriale.

6. LABORATORI DI TRANSIZIONE AL LAVORO

I laboratori di transizione al lavoro sono un Servizio diurno rivolto a persone con disabilità medio-lieve nei quali si svolgono attività manuali varie, sia di tipo creativo che di tipo produttivo. La loro finalità è principalmente educativa, formativa e di avviamento al lavoro.

7. RESIDENZE

Per residenze si intendono le strutture residenziali per persone con disabilità medio-grave per le quali è garantito un alto livello assistenziale e prestazioni socio-sanitarie specifiche.

8. GRUPPI APPARTAMENTO

I gruppi appartamento sono strutture residenziali per persone con disabilità medio-lieve, caratterizzate da una gestione leggera e molto autonoma e con una presenza assistenziale ed educativa mediamente limitata.

9. ASSISTENZA DOMICILIARE E ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

L'Assistenza Domiciliare (SAD) è un Servizio rivolto a persone con limiti di autosufficienza che ha l'obiettivo di promuovere o mantenere condizioni di vita indipendente presso il domicilio. Il Servizio garantisce assistenza temporanea o prolungata per favorire il recupero e/o il mantenimento delle capacità residue attraverso l'assistenza di personale qualificato per l'igiene della persona, per la cura dell'alloggio, l'integrazione sociale, la gestione del ménage quotidiano. L'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) è un Servizio rivolto a persone certificate non autosufficienti secondo le indicazioni dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM). Il Servizio viene svolto in forma integrata con figure sanitarie.

10. CONTRIBUTI ECONOMICI

I contributi economici possono essere di tre tipologie: a) i contributi ANMIL sono rimborsi per spese scolastiche, soggiorni climatici oppure assegni per disoccupazione involontaria; b) i contributi per soggiorni estivi sono un sostegno economico per la partecipazione a periodi di vacanza di ragazzi/e con disabilità per favorire la socializzazione e il benessere globale della persona; c) i contributi mobilità casa-lavoro sono rimborsi per le spese del tragitto casa-lavoro in assenza di servizio pubblico di linea; d) i contributi Legge Regionale 29/97 sono rimborsi parziali a copertura delle spese sostenute per l'acquisto di veicoli speciali, per l'adattamento alla guida e/o al trasporto, oppure per strumentazioni, attrezzature e ausili utili all'eliminazione delle barriere architettoniche nell'ambiente domestico; e) i contributi alle associazioni sono interventi che hanno lo scopo di sostenere i progetti di assistenza e di integrazione sociale e produttiva delle persone con disabilità all'interno della comunità locale.

Requisiti minori: residenti con disabilità certificata di età 0-18

Dove rivolgersi: allo Sportello d'Accesso

Responsabile: Michele Peri

1 Tempo libero

2 Centri estivi

3 Mediazione scolastica

4 Accompagnamento scolastico

5 Trasporto

6 Educativa scolastica

7 Sostegno socio-assistenziale scolastico

1. TEMPO LIBERO

Per tempo libero si intendono tutte quelle attività educative, individuali o di gruppo, finalizzate al potenziamento delle autonomie personali e all'integrazione sociale di persone con disabilità.

2. CENTRI ESTIVI

Con il termine Centri estivi si intendono gli interventi educativi a favore di bambini/e e ragazzi/e con disabilità nell'ambito dei Centri estivi.

3. MEDIAZIONE SCOLASTICA

La mediazione scolastica è un intervento curato da giovani diplomati/e o studenti universitari/e con funzioni di tutor amicale a favore di studenti con disabilità che frequentano le Scuole Secondarie di secondo grado. Il progetto di tutor amicale è presentato dalle scuole alle quali afferiscono gli/le studenti del territorio e corrisponde a un contributo in denaro a sostegno dell'attività.

4. ACCOMPAGNAMENTO SCOLASTICO

L'accompagnamento scolastico è un servizio rivolto a bambini/e e ragazzi/e con disabilità per il tragitto da casa a scuola e ritorno.

5. TRASPORTO

Il trasporto è un servizio rivolto a bambini/e e ragazzi/e con disabilità.

6. EDUCATIVA SCOLASTICA

Per educativa scolastica si intendono gli interventi educativi a sostegno dell'attività scolastica rivolti a bambini/e e ragazzi/e con disabilità e/o disagio. Gli interventi sono previsti per tutti gli ordini di scuola (Nido, Infanzia, Primaria e Secondaria). Non tutti gli interventi educativi sono individuali, alcuni interventi sono organizzati per plesso scolastico.

7. SOSTEGNO SOCIO-ASSISTENZIALE SCOLASTICO

Il sostegno socio-assistenziale scolastico ha l'obiettivo di aiutare la partecipazione all'attività scolastica di bambini/e e ragazzi/e con disabilità. Esso comprende tutte le azioni relative alla cura, all'igiene personale e all'assistenza durante i pasti.

8. CONTRIBUTI SOGGIORNI ESTIVI

I contributi per soggiorni estivi sono un sostegno economico per la partecipazione a periodi di vacanza di ragazzi/e con disabilità. Il fine del soggiorno estivo è quello di favorire la socializzazione e il benessere globale della persona. Sono organizzati direttamente da ASC InSieme, che può avvalersi della collaborazione di realtà del privato sociale specializzate in interventi per persone con disabilità.